

Ex Ilva, operazione antincendi Iniziano i lavori di bonifica e pulizia

Provvedimenti dopo i numerosi roghi e i successivi sopralluoghi

AL VIA la strategia anti-incendi nel comprensorio Ilva di Follonica. Lunedì partono le opere di bonifica e pulizia della vegetazione, con la speranza che così appiccicare roghi sia almeno un po' più complicato. L'amministrazione comunale del Golfo prova a fare qualcosa per rendere meno pericolosi i piccoli roghi che ormai da mesi prendono di mira la zona della vecchia città-fabbrica compresa tra il museo Magma e la biblioteca della Ghisa. All'interno di quel terreno, infatti, ci sono due abitazioni, una delle quali sembra esse-

quindi un potenziale pericolo in presenza di incendi. «Lunedì – conferma il sindaco di Follonica, Andrea Benini – inizieranno le opere di pulizia e bonifica per fare in modo che, anche in presenza dei roghi, le fiamme non si espandano ai vecchi edifici e alle abitazioni». Finora, infatti, il caso ha voluto che i Vigili del fuoco si trovassero sempre in zona al momento della necessità di intervenire: ma se dovessero essere lontani da Follonica, impegnati come spesso capita in interventi fuori città, l'incendio all'interno dell'ex Ilva potrebbe diventare molto più pericoloso. La zona non è nuova a que-

sti episodi: anche la sede della vecchia Rdf, Radio diffusione Follonica, andò a fuoco nell'aprile 2015 per colpa dell'azione di ignoti che devastarono lo storico edificio, da anni in rovina, rischiando di distruggere anche le vicine abitazioni. Adesso gli episodi sono concentrati poche decine di metri più in là, a ridosso delle due case, tra le poche che ancora oggi ospitano alcune famiglie del Golfo. E solo qualche giorno fa le fiamme si sono levate addirittura da un sottoscala inutilizzato. L'ennesimo incendio. Una serie nera da spezzare.

Marianna Colella

L'OBIETTIVO

Il sindaco Benini: «Abbiamo deciso di muoverci così per evitare la propagazione»

re al centro delle attenzioni di un piromane, con l'intenzione (probabilmente) di spaventare una delle famiglie che vive nell'ex Ilva ormai da anni. Un caso al quale le Forze dell'ordine di Follonica stanno lavorando per accertare di chi siano le responsabilità. Intanto però l'amministrazione comunale – anche in seguito ai numerosi sopralluoghi compiuti nell'area colpita dai roghi – ha deciso di prendere delle precauzioni, annunciando l'emanazione di un'ordinanza per velocizzare le procedure di pulizia della vegetazione, che in molti punti cresce spontaneamente e incontrollata, ed è



In cerca di risorse per riqualificare

L'amministrazione comunale di Follonica da qualche anno ha avviato il recupero dell'ex Ilva partendo dalle due fonderie e dal museo del ferro e della ghisa, oggi Magma. Per riqualificare e mettere in sicurezza il resto mancano le risorse.





ACCERTAMENTI Un momento del sopralluogo eseguito nell'area dell'ex Ilva dopo gli incendi (Foto Agostini)